

Centinaia di associati della Confesercenti di Pistoia a Roma!

Rete Imprese Italia: facciamola anche a Pistoia

Dopo la manifestazione delle PMI di Roma è utile soffermarsi a riflettere. Una partecipazione così massiccia era inaspettata. La presenza di Confesercenti Pistoia è stata straordinaria: centinaia di persone in rappresentanza di tutte le categorie del commercio e del turismo, che ringraziamo sentitamente. Siamo riusciti a mettere insieme tanti piccoli imprenditori per chiedere il cambiamento e prospettiva di vita alle imprese. Costruire l'unità di questo mondo non è facile. Questo è il valore forte e nuovo che è emerso. Di ciò la politica deve tenere conto. Risalta un punto decisivo. Senza Rete Imprese, collante di tutte le associazioni, sarebbe stato possibile questo risultato? Sicuramente no! Allora perché Rete Imprese non si costituisce anche dove finora è stato impossibile come a Pistoia, perché alcune associazioni non sono d'accordo? Eppure a Prato, a livello regionale toscano, a Grosseto Rete Imprese esiste, così come in tante città italiane. Si ritiene che Rete Imprese valga soltanto sul piano nazionale? E' miope questa logica. L'Italia va cambiata radicalmente ovunque, a Roma, nelle Regioni, nei Comuni. O si cambia o non c'è futuro per le imprese e l'occupazione. Anzi, nei territori dove ci sarà la forza di cambiare le cose ci sarà un futuro per l'economia. Dove ciò non accadrà la conseguenza inevitabile è il declino economico e sociale. Fisco, tasse, tariffe, burocrazia, riforma delle Istituzioni (Parlamento, Province, aggregazione dei Comuni), scelte per la riqualificazione delle città, la crescita del turismo, lo sviluppo di Pistoia nell'area metropolitana, impresa come valore, sono temi intrecciati che fanno parte del processo di cambiamento. La rappresentanza delle PMI imprese deve essere unita per ottenere risultati. La

divisione, la ricerca della differenziazione a tutti i costi, la sciocca furbizia di nascondere decisioni e contributi unitari, come si è verificato in ultimo proprio per la manifestazione di Roma, è ragionare ancora con lo sguardo all'indietro. Il successo di Roma poi cosa significa per le Associazioni? Siamo più forti per chiedere al Governo risposte concrete, alla Regione e ai Comuni di sostenere le imprese e di essere loro amici. Abbiamo apprezzato molto la condivisione del Sindaco di Pistoia sui temi della manifestazione di Piazza del Popolo. Roma ha dimostrato che le associazioni delle imprese riscuotono fiducia, in un momento dove tutto sembra

improntato alla sfiducia. Le imprese, però, chiedono alle loro associazioni di portare a casa dei risultati concreti. Il che significa che i piccoli devono pesare di più, perché noi viviamo con i consumi del mercato interno che per il sesto anno consecutivo non cresce. Ecco perché è indispensabile estendere ovunque, anche a Pistoia, rafforzare il cammino unitario, attraverso Rete Imprese Italia. Dobbiamo saper utilizzare la forza che abbiamo visto a Roma.

Pistoia, 20 febbraio 2014

Riccardo Bruzzani, Maurizio Innocenti



FORMAZIONE

a pag. 3

Apprendisti e corsi obbligatori

Obbligo di formazione professionalizzante per gli assunti dal 25 aprile 2012

Gli apprendisti assunti a far data dal 25 aprile 2012 sono tenuti intraprendere il percorso di formazione base e trasversale, parte integrante, assieme alla formazione tecnico-professionale (erogata dalla stessa impresa), dell'ormai obbligatoria formazione per l'apprendistato professionalizzante. Perseguendo gli obiettivi fissati dalla contrattazione collettiva, l'impresa organizza per il proprio apprendista, il percorso interno ed esterno di formazione, che è a tutti gli effetti obbligatorio. Cescot, come agenzia formativa accreditata e certificata, organizza tali percorsi formativi e offre assistenza all'azienda in ogni fase.

EDITORIALE

Caro Giulio,

Massimo Biagioni

Direttore Regionale Confesercenti Toscana

Il 23 dicembre sei uscito dall'associazione regionale e non vi hai più fatto ritorno. Un colpo fulminante t'ha sottratto per sempre alla vita, ai familiari, ai colleghi, agli amici. Una perdita dolorosa, che ha privato la Confesercenti regionale toscana del proprio Vice Direttore, di un valido dirigente, ma soprattutto di un amico.



Il tuo impegno era cominciato nelle organizzazioni giovanili studentesche, poi nella politica locale nel Consiglio Comunale di San Giuliano dove, nonostante la tua giovane età, già praticavi un pragmatico riformismo, il poter ottenere un risultato, senza cedere al facile estremismo, al tutto e subito, al qui e ora.

Poi il trasferimento verso l'associazione di Pisa, che ti ha salutato con il battesimo di fuoco, misurandoti al banco di prova più difficile, gli ambulantisti; gente brusca e magari diffidente, che pretendeva presenza e fatti, ma capace di restituirti affetto indelebile.

Hai assunto la responsabilità dell'associazione pisana in un momento di difficoltà. Insieme e con gli altri hai saputo condurre per mano il gruppo dirigente, i quadri, i dipendenti, fuori dalla crisi con capacità e moderazione, offrendo l'esempio, l'abnegazione, l'intelligenza di calarti in argomenti che certo non erano semplici e forse neanche congeniali.

Poi ti abbiamo portato via al regionale, abbiamo aperto una pagina di collaborazione, di crescita, di rafforzamento, di progettualità, di innovazione.

In questi anni la tua figura si è imposta all'attenzione di tutti, per doti umane non comuni, ma anche e soprattutto per la qualità di dirigente che avevi raggiunto. A partire dall'intuizione sul voler presidiare le norme urbanistiche, un tasto su cui da tempo battevi, avendo insieme a pochi altri capito per tempo che solo la programmazione urbanistica avrebbe potuto essere il bastione contro la mazzata finale che le grandi strutture, e certi enti istituzionali, avrebbero assestato alla piccole botteghe, alla tenuta dei centri storici, alla vita delle città.

Hai rappresentato molte volte la via più semplice per dirimere un confronto che si era fatto duro tra soggetti o livelli organizzativi, avevamo la certezza di trovare una persona in grado di unire e non di dividere, senza mai approfittare di confidenze, segreti, aspetti delicati, che rimanevano nel tuo cuore e mai utilizzati, men che meno per fini propri.

Anzi, sempre un passo indietro, nonostante le nostre proteste, sempre in seconda fila, felice di sentire nelle nostre parole - privilegiati del palcoscenico - le tue parole, i tuoi risultati, le tue idee sul commercio nella regione.

Abbiamo perso un compagno di strada straordinario. Per me se n'è andato una sorta di fratello, di appena 10 mesi più giovane. Complice e solidale. Nelle telefonate che avvenivano pressoché quotidianamente quando non eravamo in sede, c'era spazio per tutto, situazioni problematiche, uno scambio di opinioni, richieste di intervento, un consiglio.

Un'allegria da vecchi amici, che si dicono tutto perché sanno di poterlo fare, nessuno avrebbe mai capito male una frase.

Ci mancherai Giulio. Nelle serate al Meeting e alle Convention, nel caffè della mattina, nei commenti calcistici del lunedì, nei cronici ritardi con i quali condividevi la tua - e talvolta la mia - esistenza.

Noi saremo più soli, ma ti diciamo Grazie. Grazie di esserci stato. Non sono sicuro che ti abbiamo restituito tutto quello che ci hai dato.

Ciao Giulio.



CASSA DI RISPARMIO
DI PISTOIA E DELLA LUCCHESIA

RIFIUTI

Aigo: "sbagliato equiparare b&b alle aziende alberghiere"

L'organizzazione dell'ospitalità extralberghiera di Confesercenti contro i regolamenti che non tengono conto delle dovute differenze



Aigo, l'organizzazione dei bed and breakfast e dell'ospitalità extralberghiera di Confesercenti, scende in campo contro le esagerate tasse e tariffe sui rifiuti, e avvia azioni a tutela della categoria. «Non si può – dichiara la presidente provinciale di Aigo, Ilaria Nardi – equiparare un'attività integrativa del reddito, svolta all'interno della propria abitazione dove già si paga una tassa, ad aziende alberghiere e professionali. Comprendo le esigenze dei Comuni di fare cassa, ma non si possono votare, nei Consigli comunali, regolamenti sulle tariffe rifiuti con superficialità e senza tene-

re conto delle dovute differenze».

Gli operatori ricettivi extra-alberghieri propongono azioni condivise anche per la lotta all'abusivismo.

Un comparto in così forte ascesa non ha ancora una classificazione, né viene valorizzato l'impegno e la qualità dell'offerta tematica che, allontanandosi dalla standardizzazione dell'offerta tradizionale, consente un nuovo modo di fare vacanza.

ASSOTABACCAI

Rinnovo iscrizione per apparecchi di intrattenimento

La scadenza è fissata al 31 marzo 2014

L'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato comunica che ai fini dell'iscrizione per l'anno 2014 nell'elenco operatori che svolgono attività funzionali alla raccolta di gioco mediante apparecchi di intrattenimento di cui all'articolo 110, comma 6 del TULPS, devono presentare domanda all'Aams correlata dai seguenti documenti

- Attestato di versamento di 150,00 euro;
- Modello Ries/CS;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione;
- Modulo relativo al consenso del trattamento dei dati personali (D.Lgs 196/2003).

Per avviare le procedure e ricevere ulteriori informazioni in merito, potete contattare i nostri Uffici presentando la documentazione entro e non oltre il 27/03/2014

Pistoia:
Michele Merola
tel. 0573 927740
Sandro Pedaggi
tel. 0573 927730

Montecatini:
Romina Maccioni
tel. 0572 957233
Maila Bettaccini
tel. 0572 957236

Sandro Pedaggi

SCADENZA SIAE E SCF

Sconti per le imprese associate a Confesercenti

L'abbonamento annuale SIAE (Società Italiana degli Autori ed Editori) per la diffusione della cosiddetta musica d'ambiente scade il prossimo 28 febbraio, termine dopo il quale le imprese non avranno più diritto allo sconto previsto per i soci Confesercenti. Bar, ristoranti, alberghi, sale bingo, parrucchiere, estetiste ed esercizi commerciali in genere potranno avvalersi dello sconto riservato ai soci, ritirando la certificazione presso gli uffici di Confesercenti Pistoia o Montecatini Terme. Sarà anche un'occasione per illustrare i nuovi prodotti per l'anno 2014, con unici e vantaggiosi servizi e le convenzioni di Confesercenti che garantiscono numerose possibilità di risparmio agli associati. Rivolgetevi agli uffici front-office di

Confesercenti per fissare senza alcun impegno e costo un appuntamento per procedere alla pratica di sconto SIAE.

Di seguito riportiamo anche le scadenze di SCF (Società Consortile Fonografici) e le modalità di pagamento suddivise per tipologia di attività:



- **esercizi commerciali e artigianali** – scadenza 28 febbraio – ritiro bollettino con importi scontati in associazione;
- **pubblici esercizi** – 31 maggio – arriva bollettino direttamente da Siae già scontato per i soci Confesercenti;
- **parrucchieri/estetiste** – 31 maggio – arriva bollettino direttamente da Siae già scontato per i soci Confesercenti;
- **strutture ricettive** – 31 maggio – arriva bollettino direttamente da Siae già scontato per i soci Confesercenti.

Info: Pistoia – tel. 0573927740
michelemerola@confesercenti.pistoia.it
Montecatini – tel. 0572957233
rominamaccioni@confesercenti.pistoia.it

CONFESERCENTI PISTOIA ED ENEGAN

Sconto medio del 10% sulla fornitura elettrica



Dopo l'annus horribilis 2013 e un inizio 2014 poco promettente, Confesercenti Pistoia ha deciso di offrire un'esclusiva opportunità di risparmio alle imprese associate, stipulando una convenzione con Enegan per la fornitura di energia elettrica.

Grazie all'accordo sottoscritto dal presidente provinciale dell'associazione, Maurizio Innocenti, e dal responsabile sviluppo rete commerciale di Enegan, Maurizio Castagna, gli imprenditori associati alla Confesercenti di Pistoia posso-

no accedere a uno sconto esclusivo medio del 10% rispetto all'offerta generale presente sul mercato di fornitura di energia elettrica.

Inoltre Enegan (presente nel nostro territorio dal 2010 e da sempre molto attenta alle esigenze delle piccole e medie imprese) effettuerà consulenze nelle sedi di Confesercenti Pistoia alla clientela che si dimostrasse interessata, al fine di poter meglio presentare i propri prodotti.

«Confesercenti – dice Innocenti – è da sempre alla ricerca di partner affidabili al fine di migliorare l'offerta per le imprese associate.

Con Enegan abbiamo subito trovato la giusta intesa e un reciproco interesse verso la qualità del prodotto».

«Per noi – spiega Castagna – il cliente non è mai un numero, ma una persona da seguire sia nelle nostre sedi territoriali di Pistoia e Montecatini (dove svilupperemo un punto d'incontro e le necessarie sinergie con le aziende interessate), sia attraverso il nostro call-center di Grosseto, dove poter parlare con un team di consulenti e professionisti del settore».

Abbiamo riservato per voi un posto in prima fila



**Vuoi avere uno spot pubblicitario sul nostro circuito televisivo?
per info: 328 9666982**

Le nostre sedi

PISTOIA
via Galvani, 17
tel. 057392771
fax 0573 934494
confpistoia@confesercenti.pistoia.it

MONTECATINI TERME
via Ugo Foscolo, 42/44
tel. 0572 9572
fax 0572 954212

LAMPORECCHIO
via Martiri del Padule, 1/a
tel. 0573 81737

AGLIANA
via M. Magnino, 121
tel. 0574750027

Formazione obbligatoria per gli apprendisti professionalizzanti assunti dal 25/04/2012



Il 15 luglio 2013 La Regione Toscana ha emesso Decreto n. 2779 di attuazione dell'offerta formativa pubblica nei contratti di apprendistato professionalizzante. Tutte le ditte che hanno assunto un apprendista a far data dal 25/04/2012, e che alla data del 15 luglio 2013 risulta ancora in forza, dovranno inviare all'amministrazione provinciale la richiesta di attivazione della formazione base e trasversale a carico della Regione Toscana.

La formazione per l'apprendistato professionalizzante si articola in:

- formazione di base e trasversale, di competenza delle Regioni;
- formazione tecnico-professionale, da erogare a cura dell'impresa secondo le previsioni della contrattazione collettiva. L'impresa organizza il percorso di formazione tecnico-professionale, sia all'interno che all'esterno con il supporto di strutture qualificate, tenendo conto delle indicazioni fornite dalla contrattazione collettiva che individua gli obiettivi formativi da conseguire in relazione a qualifiche o gruppi di qualifiche professionali.

La partecipazione dell'apprendista alle attività formative è obbligatoria. La formazione tecnico-professionale è erogata sotto la responsabilità dell'impresa. Può essere svolta all'interno dell'impresa o all'esterno, presso strutture individuate dalle stesse imprese.

CESCOT Confesercenti, in qualità di Agenzia formativa accreditata e in possesso di certificazione UNI EN ISO 9001:2008 è un ente che organizza tali percorsi formativi.

Le discipline contrattuali prevedono che le imprese che intendono realizzare la formazione al proprio interno abbiano taluni requisiti che dimostrino il possesso della capacità formativa (come ad esempio la presenza di un tutor aziendale con formazione e competenze adeguate, la presenza di docenti in grado di trasmettere conoscenze e competenze, locali e macchinari aziendali idonei in relazione agli obiettivi formativi e in regola con le norme per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro). Per capacità formativa dell'impresa, nel rispetto dei criteri di cui all'art. 50 del Regolamento 47/R del 2003, si fa riferimento alle seguenti caratteristiche organizzative:

- svolta intenzionalmente ed organizzata secondo i contenuti previsti dal PFI;
- attuata mediante una specifica programmazione;
- monitorata e verificabile nella sua esecuzione;
- registrata, quanto agli esiti, nel libretto formativo del cittadino in raccordo con i Centri per l'Impiego;
- garantita dalla figura professionale del tutore o referente aziendale;

● realizzata da una agenzia formativa accreditata e impartita da formatori, interni o esterni all'impresa;

● progettata anche attraverso il supporto dell'esperto di valutazione degli apprendimenti e delle competenze;

● svolta in situazione distinta da quella finalizzata prioritariamente alla produzione di beni e servizi, ovvero in luoghi idonei e nel rispetto della normativa in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

CESCOT-Confesercenti (Centro Sviluppo Commercio Turismo e Terziario) in qualità di agenzia formativa accreditata e in possesso di certificazione UNI EN ISO 9001:2008, organizza la formazione tecnico professionale obbligatoria e assiste l'azienda in tutte le fasi di formazione dell'apprendista: dalla programmazione didattica all'esito finale con il supporto dell'esperto di valutazione degli apprendimenti e delle competenze. I percorsi formativi si svolgono presso le aule accreditate e i laboratori didattici di Pistoia e Montecatini e per le figure del settore turismo/ristorazione presso la scuola di Cucina Cotto ad Arte di Montecatini, con l'assistenza e il supporto di esperti formatori e tutor. Per la formazione interna degli apprendisti contatta i nostri uffici e pensiamo a tutto noi.

Chiamaci subito allo 0573/927724!

ADEMPIMENTI

Pec, prezzi, cartelli e autorizzazioni. Verifica e check-up gratuito negli uffici Confesercenti

MMchele Merolai

Presidente Confesercenti Provinciale Pistoia

Caro Socio,

Riteniamo ancora una volta opportuno riportarti di seguito alcune "raccomandazioni" legate all'esercizio della tua attività, soprattutto alla posta elettronica certificata (Pec). Ti preghiamo di dedicare al tutto qualche prezioso minuto del tuo tempo.

Come saprai, lo scorso 30 giugno si è completato il processo di digitalizzazione delle imprese. Ad oggi, tutte le imprese iscritte in Camera di Commercio, debbono possedere un indirizzo di posta elettronica certificata (Pec). Raccomandiamo a tutti i soci di consultare periodicamente il proprio indirizzo Pec e di procedere secondo le raccomandazioni che vi sono state fornite all'atto dell'espletamento delle dovute pratiche presso questo ufficio!

Per tutti coloro che avessero problemi di accesso alla propria casella Pec, che non abbiano ancora provveduto a cambiare password di accesso, oppure che ancora non abbiano ritirato la propria

documentazione, si prega di recarsi quanto prima presso i nostri uffici.

Attenzione: per tutte le società che hanno posta elettronica certificata Telecom, la stessa è scaduta lo scorso 31/12 e deve essere rinnovata, pena la decadenza della casella Pec, entro il prossimo 09/02/2014!

Per le attività in sede fissa (negozi, bar, ristoranti):

1- avere a disposizione nel proprio esercizio le autorizzazioni amministrative o le denunce di inizio attività/subingresso e, per il settore alimentare, anche le Autorizzazioni Sanitarie (con piani HACCP e abilitazioni del personale aggiornati) e la verifica della bollatura periodica delle bilance (qualora presenti in azienda).

N.B. Chi non avesse a disposizione tali documentazioni, è pregato di rivolgersi prontamente presso i nostri uffici;

2- cartellini prezzi - che debbono essere esposti su ogni prodotto messo in vendita e nelle vetrine. Per gli esercizi di somministrazione (bar, ristoranti,

ecc...) anche il "listino prezzi" e "menu con prezzi" per le bevande e gli alimenti somministrati;

3- cartello degli orari di apertura e chiusura (nonché il riposo settimanale, se effettuato) che deve essere esposto all'interno e all'esterno dell'esercizio. Nel contempo sarà utile che l'operatore verifichi anche eventuali occupazioni del suolo pubblico, ed eventuali insegne. In particolare, ricordiamo la regolarità del versamento della Tariffa di Igiene Ambientale (spazzatura) e quanto altro di pertinenza comunale (insegne, etc.).

Per le attività su area pubblica (ambulanti):

La regolarità di pagamento dei suoli pubblici Comunali, oltre che il pagamento delle ulteriori utenze quali ad esempio la spazzatura, etc.

Infine, per tutte le attività, la regolare emissione da parte dell'Inps, dei pagamenti contributivi, sia per il titolare (o socio) che per eventuali collaboratori familiari presenti in azienda! Al fine di meglio verificare il tutto, nonché cogliere l'occasione per consegnarti eventuale documentazione da tenere in

azienda attualmente ancora giacente presso i nostri uffici, ti invitiamo a passare presso da noi al fine di effettuare un check-up completamente gratuito su tutto quanto sopra esposto.

In attesa di incontrarci ti salutiamo cordialmente.

Per qualsiasi chiarimento e assistenza:

Sede di Pistoia: Michele Merola - tel. 0573 927740

Sede di Montecatini Terme: Romina Maccioni tel. 0572 957233



SCADENZE

Il 16 marzo 2014 scadono i termini per il versamento delle imposte per i giochi di intrattenimento

Il 16 marzo prossimo scadono i termini per il pagamento della tassa ISI (imposta sui giochi di intrattenimento) ad esempio biliardo, calcio balilla, juke box, flipper, congegni a vibrazione.

Il versamento deve essere eseguito dal titolare del locale in cui si trovano i giochi se proprietario degli stessi, oppure, se i giochi non sono di proprietà del locale, da chi li distribuisce o li installa.

Il pagamento della suddetta imposta deve essere fatto esclusivamente con il modello F 24.

Per ulteriori chiarimenti rivolgersi presso le nostre sedi di Pistoia (Pedaggi Sandro 0573 927730) e Pieve a Nievole (Rossella Parlanti 0572 954247).



Credito Valdinievole
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONTECATINI TERME E BIENTINA



PRESIDENZA E DIREZIONE GENERALE

via Ugo Foscolo, 16/2

Montecatini Terme (PT)

tel. 0572909105 - fax 0572909166

segreteria@creditovaldinievole.it

INTERVISTA A MASSIMO VIVOLI PRESIDENTE TOSCANO DI CONFESERCENTI

«Ripartiamo dal Governo attendiamo»

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ENRICO LETTA SOSTIENE CHE IL 2014 SARÀ L'ANNO DELLA RIPRESA. SECONDO LEI È CREDIBILE, CE LA FAREMO?

«Io credo che i commercianti, pensionati, cittadini si aspettino un 2014 che veda il Governo protagonista di scelte coraggiose. Confesercenti ha più volte sottolineato l'importanza del contenuto del "Decreto del Fare", ma quello che serve alla nostra economia non sono solo i piccoli segnali di ripresa, bensì proposte shock in grado di ridare slancio a produzione e consumi.

Abbiamo perso nove punti di PIL, il tasso di disoccupazione è ai massimi storici del 12,1%, i giovani inoccupati sono il 41,6%. I salari e le pensioni sono sostanzialmente ferme da anni. Molte piccole e medie imprese sono allo stremo. Il 2013 è stato un altro anno pesantissimo, con costi crescenti e ricavi all'osso. Nel commercio, solo per rimanere in Toscana, hanno chiuso 11 negozi al giorno, con gravi danni all'economia del territorio e alle famiglie costrette a modificare le proprie abitudini».

GLI ULTIMI DATI DI BANCA D'ITALIA PARLANO DI UNA RIDUZIONE DEL CREDITO DEL 6% IN DECISO AUMENTO RISPETTO AL -4,9% DEL MESE PRECEDENTE.

«Bisogna essere chiari, nessuna ripresa potrà consolidarsi se non riparte il credito alle imprese e alle famiglie. Chi ha voglia di fare, di continuare a rischiare, vuole innovare, da solo non ce la farà mai.

Ecco perché abbiamo apprezzato il segnale della Regione Toscana che ha deciso di mettere in campo un prestito a tasso zero. Sono cifre modeste, è vero, il budget limitato e noi chiediamo di rifinanziarlo, ma se questo segnale fosse seguito da misure analoghe del Governo si potrebbe dare al Paese quella scossa necessaria ad accelerare la ripresa. Abbiamo strumenti come i consorzi Fidi che possono fare la loro parte. Ma anche il sistema bancario deve tornare a fare il suo mestiere».

C'È POI TUTTA LA SELVA DI IMPOSTE, COMPRESSE QUELLE LOCALI...

«Non si può continuare così. Le imposte locali cambiano pelle come se si seguisse l'andamento delle stagioni. Il contribuente, sia esso una famiglia o un'impresa, non conoscono mai l'importo che debbono pagare se non a posteriori. Non c'è né chiarezza né la tanto auspicata semplificazione. In tre anni sono cambiati 40 interventi normativi, sono state modificate aliquote e detrazioni, costringendo i contribuenti ad uno stressante tour de force.

«Invece la tanto discussa TASI genera incertezza e confusione. Questo è il risultato di un clima politico controverso e di una burocrazia che non vuole alleggerirsi.

Da anni Confesercenti ha avviato una campagna importante per la sburocratizzazione e la riduzione degli sprechi, a partire dalla riduzione delle Province, alla documentazione necessaria per le attività commerciali».

CORRUZIONE, CRIMINALITÀ ORGANIZZATA, MALE ENDEMICO. CHE FARE ALLORA?

«Corruzione e mafia, in parte, hanno già modificato il libero mercato trasformandolo in un sistema chiuso, che va a discapito di imprenditori e consumatori finali. Le varie mafie, come abbiamo spiegato nelle analisi fatte da SOS Impresa, sono la più grande holding company del nostro Paese, non conoscono crisi di sorta e si insinuano nell'economia sana divorandola.

Sono articolate in un network criminale, fortemente intrecciato con la società, l'economia, la politica, in grado di muovere fatturati che si aggirano intorno ai 140 miliardi di euro, con un utile che supera i 100 miliardi al netto degli investimenti. Il solo ramo commerciale sfiora il 7% del PIL nazionale.

Non importa andare lontani. Le cosche sono riuscite a mettere le mani anche sugli appalti per gli Uffici. La corruzione è l'aspetto meno evidente di questo fenomeno. C'è chi, cavalcando il momento, propone la riduzione del contante. Questa potrebbe essere un'idea che, però, non deve andare a discapito dei commercianti, costretti a pagare il prezzo della crisi e di politiche sbagliate».

TUTTO CIÒ NON È ANCHE IL RIFLESSO DI UN CLIMA POLITICO E SOCIALE SEMPRE PIÙ ALLARMANTE?

«È essenziale che le famiglie riacquistino fiducia. Ovviamente tutto ciò non dipende da noi. La legge di stabilità approvata tra contrasti, polemiche, tentazioni di spallate e forme di ostruzionismo è un copione irripetibile e alimenta questo clima.

Ha ragione il Capo dello Stato, bisogna uscire da un iter legislativo che ogni anno, chiunque sia al Governo, paralizza il Parlamento per quattro mesi e scarica su questo provvedimento tutte le aspettative che si sono accumulate».

NON DOBBIAMO SOTTOVALUTARE LO SCETTICISMO, SE NON L'OSTILITÀ, DI UN PREOCCUPANTE ANTIEUROPEISMO.

«Noi, dico noi italiani, non abbiamo bisogno di meno Europa, del ritorno alla "liretta", ma di più Europa. La disgregazione dell'Unità Europea sarebbe una sciagura e consegnerebbe l'Italia ad una marginalità politica ed economica pesantissima, con costi e rischi imprevedibili. Semmai c'è bisogno di una svolta nella politica economica della Comunità Europea.

Anche la Germania deve capire che le politiche di sola austerità non pagano. A maggio ci saranno le elezioni europee, è questa un'occasione per rivedere queste politiche. Occorrono ingenti risorse da mobilitare nel campo della ricerca, della mobilità, della sicurezza, della cura dell'ambiente sempre più disastroso, che da solo nessun Paese potrà affrontare. Sono queste politiche che debbono costituire la base per una "scommessa comune" per uscire dalla crisi».

VENIAMO ALLA TOSCANA. COME VANNO I RAPPORTI CON LA REGIONE E CON LE AMMINISTRAZIONI LOCALI?

«I tavoli di concertazione sono ovunque aperti a li-

vello regionale e locale che dimostrano un alto grado di interazione, tra la nostra organizzazione e la politica regionale.

Credo che debbano essere incoraggiati. Solo se si re significa ascoltare prima di decidere. Solo se è possibile decidere insieme. Solo se si valorizza la partecipazione e si valorizza la collaborazione. Come noto noi puntiamo molto a cooperare con i Centri Commerciali Naturali.

Questo è un terreno, lo debbono coltivare le Amministrazioni comunali, sul quale investire, perché ne va della qualità delle nostre imprese».

E NEL COMPARTO TURISTICO COME VANNO LE COSE?



«dai consumi, no proposte shock»

trano la capacità
zzazione e la po-
aggiati. Governar-
cidere e quando
o, così si rafforza
rappresentanza.
consolidare i Cen-
sapere le ammi-
estire risorse per
e città».

ME VANNO



LE COSE?

«I turisti che hanno visitato la Toscana, quest'anno, sono stati quasi 42 milioni. Il turismo costituisce un settore in espansione che contribuisce per l'8% alla formazione del PIL nazionale. Ma non possiamo contare solo sul nostro giacimento di beni storici, artistici e ambientali. Si sta determinando uno sviluppo a due velocità e questo ci preoccupa. Il turismo di massa va verso altre mete, dove i vantaggi economici sono più alti. Se le città d'arte vanno meglio, non è così per molte località marine o montane. Si pongono dunque esigenze di scelte nuove nel campo delle strutture di accoglienza e di promozione. Di tutto ciò abbiamo parlato recentemente con la Regione Toscana e con il Governo e ci aspettiamo iniziative che rilancino il turismo balneare e non solo quello legato alle bellezze artistiche del territorio».

A PROPOSITO DI INFRASTRUTTURE, COME STIAMO?

«La Toscana deve superare ritardi accumulati. Noi siamo collocati al centro dell'Italia, da noi transitano merci e persone in quantità crescente. Il nodo della mobilità, vista nella sua complessità (porti, aeroporti, autostrade, ferrovie, ecc) quella d'accesso alle nostre città, è dunque una priorità sulla quale investire tutte le nostre energie e la maggior quantità di risorse disponibili. Questo sarebbe un modo per far ripartire l'edilizia e ricreare posti di lavoro».

QUALCOSA SI STA MUOVENDO...

«Noi italiani non abbiamo bisogno di meno Europa, ma di più Europa. Semmai c'è bisogno di una svolta nella politica economica della Comunità Europea. Una scommessa comune per uscire dalla crisi».

«È, finalmente, in uno stadio avanzato la costruzione la terza corsia autostradale, i cantieri sulla Siena-Grosseto stanno procedendo, si va avanti sull'Appennino per costruire le nuove linee dell'Alta Velocità ferroviaria e della variante di Valico.

Ma è ancora fermo l'attraversamento in sotterranea dell'Alta Velocità a Firenze, così come l'allargamento della Firenze-Mare. Le vicende del sistema aeroportuale della Toscana sembrano politicamente sbloccate, ma i tempi di realizzazione di queste opere sono lunghi, troppo lunghi.

Certo bisogna sempre valutarne l'impatto e difendere il nostro patrimonio ambientale, ma fatto ciò, una volta deciso e con i progetti in fase di realizzazione non possiamo fermarci; occorre contrastare qualsiasi azione che, per pregiudizio ideologico o per una visione conservatrice o particolaristica, punti a rallentare od ostacolare questo sviluppo. Ma ci sono anche decisioni ancora da prendere, penso alla dorsale autostradale tirrenica, che non può più aspettare».

QUALE CONCLUSIONE POSSIAMO TRARRE DA TUTTI QUESTI RAGIONAMENTI?

«Confesercenti in Toscana c'è ed è in buona salute. Svolgiamo come sempre il nostro ruolo, chiamando a sostegno delle nostre iniziative tutte le imprese. Metteremo in campo, come sempre, la nostra professionalità, la qualità dei nostri servizi, ma anche le idee di cui siamo portatori. La nostra società consortile di garanzia per il credito "Italia Com-fidi" si è ulteriormente consolidata. Sono 63.000 le imprese associate. Oltre 3 miliardi e mezzo gli affidamenti in essere, 2 miliardi le garanzie rilasciate. Confesercenti in tutte le province ha un patrimonio immobiliare importante, costruito con anni di lavoro. I servizi che forniamo hanno raggiunto punte di eccellenza. Ma soprattutto siamo in campo sull'iniziativa sindacale. I nostri presidenti territoriali, tutti i giorni, lavorano gomito a gomito con migliaia di commercianti nei quartieri, nei comuni della regione. Senza il lavoro dei nostri soci e delle nostre strutture, la nostra bella Toscana, le sue strade, le piazze delle nostre città sarebbero altra cosa. Con la nostra presenza contribuiamo a renderle più belle e vivibili».

VUOLE AGGIUNGERE ALTRO?

«Sì. Questo è il primo numero dell'anno del nostro giornale. Archiviamo un anno, il 2013, molto difficile. Colgo l'occasione per rinnovare, ancora una volta, a tutti soci ed alle loro famiglie, i migliori auguri per un 2014 di serenità e di felicità, ma soprattutto che sia l'anno che avvii la svolta e la ripresa».

Prestito a Tasso Zero La Regione porterà i fondi a 10 milioni

La Regione Toscana rifinanzia con altri cinque milioni di euro i prestiti a tasso zero alle aziende. La decisione politica è già presa, nel tentativo di porre argine alla valanga di domande arrivate da centinaia di ditte che sono allo stremo e senza più rubinetti del credito ai quali attingere. Sarà un argine, appunto, ma fin da ora si sa che il nuovo plafond non riuscirà ad acccontentare tutti. In base a quanto stabilito dal bando regionale, le associazioni di categoria hanno infatti raccolto le richieste pervenute fino a fine gennaio. Ad un certo punto si è valutata l'opportunità di chiudere anticipatamente, in fretta e furia, il bando. Sarebbe stata una sconfitta, una dichiarazione di impotenza davanti alla fame di credito delle imprese.

A quel punto Confesercenti ha contattato il Governatore Enrico Rossi, che si è assunto la responsabilità di una decisione difficile ma che appariva inevitabile: il bando sarà rifinanziato e il plafond rimpinguato con altri cinque milioni. La decisione politica è presa. Si tratta ora di raschiare il bilancio regionale per cercare di reperire le risorse necessarie.

Gli approfondimenti tecnici sono in corso. Ma intanto gli uffici della Regione hanno confermato la decisione, facendo peraltro una corretta informazione tra gli imprenditori: le domande pervenute nei giorni successivi al 20 gennaio (quello di apertura del bando) avranno poche possibilità di essere finanziate con la prima graduatoria, ma potranno esserlo in virtù di una seconda graduatoria e delle risorse aggiuntive promesse dalla Regione.

Alle imprese si erogano finanziamenti di importo compreso tra 5 e 15 mila euro, a tasso zero, con durata fino a 60 mesi, diretti a sostenere qualsivoglia esigenza aziendale. L'elemento innovativo è proprio questo: si finanzia anche la liquidità e il circolante, non solo gli investimenti, e non occorre dare garanzie reali per ottenere il sostegno, ma solo dimostrare di avere una strategia di sopravvivenza se non di sviluppo. Esclusa solo la ristrutturazione del debito.

LEGGI SABATINI

Al via le agevolazioni

Importanti incentivi per le piccole e medie imprese

Diventano operativi gli incentivi alle Pmi per nuovi investimenti nel processo produttivo. Il Ministero dello Sviluppo Economico ha emanato la Circolare di attuazione per la concessione e l'erogazione del contributo della "Nuova Sabatini".

Lo strumento è rivolto alle Pmi, operanti in tutti i settori produttivi, inclusi agricoltura e pesca, che realizzano investimenti (anche mediante operazioni di leasing finanziario) in macchinari, impianti, beni strumentali di impresa e attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo, nonché investimenti in hardware, software e tecnologie digitali.

Nel dettaglio, la misura prevede:

- la costituzione presso Cassa Depositi e Prestiti (Cdp) di un plafond di risorse (fino a un massimo di 2,5 miliardi di euro, eventualmente incrementabili con successivi provve-

dimenti fino a 5 miliardi) che le banche e gli intermediari finanziari, potranno utilizzare per concedere alle Pmi, fino al 31 dicembre 2016, finanziamenti di importo compreso tra 20.000 e 2 milioni di Euro a fronte degli investimenti sopra descritti;

- la concessione di un contributo in favore delle Pmi, che copre parte degli interessi a carico delle imprese sui finanziamenti bancari in relazione agli investimenti realizzati. Il contributo è pari all'ammontare degli interessi, calcolati su un piano di ammortamento convenzionale con rate semestrali, al tasso del 2,75% annuo per cinque anni;

- la possibilità di beneficiare della garanzia del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese, fino alla misura massima prevista dalla vigente normativa (80% dell'ammontare del finanziamento), sul finanziamento bancario di

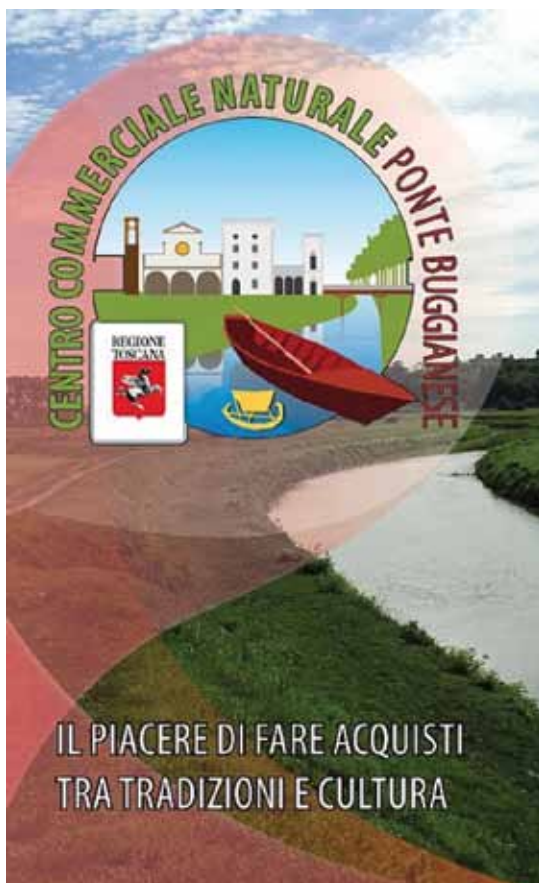
cui al punto 1, con priorità di accesso.

L'erogazione del contributo è prevista al completamento dell'investimento autocertificato dall'impresa ed è effettuata in quote annuali secondo il piano di erogazioni riportato nel provvedimento di concessione.

A partire dalle ore 9 del 31 marzo 2014 le imprese richiedenti potranno presentare le domande per la richiesta dei finanziamenti e dei contributi alle banche e agli intermediari finanziari aderenti alla convenzione tra Ministero dello Sviluppo economico, Cassa Depositi e Prestiti e Associazione Bancaria Italiana. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Credito presso le sedi Confesercenti chiedendo di Claudio Bellari (cell. 3494644283), Luca Boiardi (cell. 3280069485), Lorenzo Bortone (cell. 3334591806).



RINNOVI



Assemblea del Centro Commerciale Naturale di Ponte Buggianese

Dopo tre anni di attività, l'occasione per ricordare i risultati raggiunti e fare progetti per il futuro

Si è svolta l'assemblea del Centro Commerciale Naturale di Ponte Buggianese nella sala consiliare del Comune, sede legale dell'associazione, con una rappresentanza estesa degli associati e con la presenza del sindaco Pier Luigi Galligani e dell'assessore al Commercio Nicola Tesi. È stata un'assemblea particolare perché, dopo tre anni di attività, il CCN ha rinnovato il suo Consiglio. Il presidente uscente Luana Grazzini ha ringraziato tutti gli associati, i consiglieri per il lavoro svolto in questi tre anni, l'Amministrazione comunale che ha sostenuto il CCN sia dal punto di vista tecnico che da quello economico e il Cat Confesercenti per la gestione operativa.

Dopo l'intervento di Luana Grazzini è stata fatta una presentazione del lavoro svolto nel corso di questi tre anni, sostenuto dai contributi

di Regione, Camera di Commercio di Pistoia, Amministrazione comunale e alcuni sponsor.

Quindi si è ripercorso, attraverso immagini e foto, l'attività del CCN con tutti gli eventi organizzati, a partire dall'inaugurazione nel giugno 2011 con la sfilata che si è ripetuta ogni anno in piazza del Santuario, gli eventi durante il Natale e il concorso delle vetrine, il panino lungo 100 metri, la caccia al negozio, gli strumenti per la fidelizzazione dei clienti come la CCN Ponte Card, la raccolta bollini, "Porta la tua sporta", iniziativa organizzata in collaborazione con Publiambiente e l'Amministrazione comunale.

Il Sindaco Pier Luigi Galligani, dopo questa lunga carrellata, si è congratulato con tutti gli esponenti del CCN per il lavoro svolto e ha riconfermato il sostegno dell'Amministrazione

comunale anche per il 2014, ritenendo molto importante l'attività del CCN per la valorizzazione delle caratteristiche e peculiarità del territorio pontigiano e la sinergia con gli eventi organizzati dall'Amministrazione comunale.

Come previsto dall'ordine del giorno dell'Assemblea, è stato poi eletto il nuovo Consiglio direttivo, votato all'unanimità da tutti i presenti: Luana Grazzini di Fashion Italy Parrucchieri, Silvia Ciani di Dini Shopping, Alberto Irmene di Foto Ottica Pluto, Monica Nannini di Cicli GM, Tiziana Stefanelli di Firenze Flora, Federico Cammarata di Cartoleria Snoopy.

Il nuovo consiglio direttivo, si metterà a lavoro per definire il progetto di attività per quest'anno, ovviamente sempre rappresentando al meglio la voce delle imprese di tutte le zone della città.

COMUNICATO

Commercianti "esodati" salvati dalla legge di stabilità

Soddisfazione della FIPAC Confesercenti

Con un emendamento proposto da Confesercenti e inserito nella legge di stabilità per il 2014, circa 1800 commercianti (per la stragrande maggioranza donne), "esodati" e senza red-



dito tra l'attività cessata e la pensione ritardata dalla legge Fornero, hanno avuto soddisfazione.

Un Fondo autofinanziato dalla categoria garantisce, in caso di cessazione definitiva dell'attività commerciale nel triennio antecedente l'età pensionabile, un indennizzo mensile pari alla pensione minima dell'INPS fino al compimento dei 60 anni per le donne e dei 65 per gli uomini (la "vecchia" età pensionabile).

Tale periodo di beneficio era stato a suo tempo prorogato di 18 mesi per garantire un minimo di reddito anche nel periodo delle cosiddette "finestre", che creavano un intervallo temporale tra il compimento dell'età pensionabile e l'effettiva decorrenza della pensione.

Dal 1 gennaio 2012 la nuova età pensionabile stabilita dalla riforma Fornero (63 e 6 mesi per le donne), avendo cessato l'attività, avrebbe lasciato gli interessati scoperti per due anni da qualsiasi fonte di reddito.

RILANCIO

Coordinamento Turismo Montecatini

Le Associazioni Asshotel e Confindustria Pistoia Turismo, hanno costituito un raggruppamento denominato "coordinamento Turismo Montecatini" - che prevede un'unione dei Consigli Direttivi di Asshotel e Confindustria Pistoia Turismo per la componente interessata al territorio di Montecatini e Valdinievole - che si riunirà per deliberare sulle questioni concernenti la tutela, la rappresentanza e la presa di posizione in merito ad aspetti ritenuti di comune interesse. Per il primo biennio la guida del comitato è affidata al presidente Asshotel Alessandra Bartolozzi. Al Coordinatore è affidato l'incarico di portavoce del raggruppamento che rappresenterà le due associazioni per tutte le riunioni e nei casi stabiliti di volta in volta dai due consigli riuniti.

L'accordo ha lo scopo di gettare le fondamenta di un'unione necessaria per la città di Montecatini per il rilancio del settore turistico e la tutela degli operatori rappresentati dalle due associazioni.

ITALIA COMFIDI

Il Credito alle imprese in Toscana

L'analisi e le nostre proposte

Saverio Tani
Italia/ComFidi

La Banca d'Italia nella sua relazione annuale "Economie Regionali - L'Economia della Toscana" ha fornito per il 2012 un quadro ancora certo non rassicurante dello stato dell'accesso al credito bancario delle famiglie e delle imprese nella nostra regione. Dal rapporto emerge infatti che "il credito bancario complessivo alla clientela residente in regione ha decelerato nella prima parte del 2012 per restare pressoché stazionario nel secondo semestre. (...) Anche nei primi sei mesi del 2013 la dinamica non è certo cambiata.

L'Istituto Centrale infatti ha sottolineato come "a partire dal 2008, in un contesto di crescente fragilità degli equilibri finanziari e reddituali delle imprese e di cautela nelle politiche di offerta da parte del sistema finanziario, l'andamento dei prestiti bancari è risultato differenziato rispetto al merito di credito delle imprese. Per approfondire la dinamica dei prestiti in base al grado di rischiosità dei prenditori è stato analizzato un campione di circa 18 mila società di capitale con sede in Toscana, per le quali si disponeva sia dei dati di bilancio sia delle segnalazioni alla Centrale dei Rischi. Dall'analisi è emerso che nel 2012 si è ampliato il divario di crescita fra le imprese rischiose e vulnerabili da un lato, e quelle sicure dall'altro. Considerando i valori di fine periodo (2009/2012) la flessione dei finanziamenti è stata molto più accentuata per le prime (-15%) rispetto a quanto era accaduto nel 2009; per quelle sicure la dinamica ha invece registrato variazioni modeste in entrambi i periodi.

Alla significativa contrazione nella concessione di nuovi impieghi alle imprese si è aggiunto poi un significativo aumento del pricing medio applicato dalle Banche poiché è proseguita nel 2012 la crescita del costo del credito dovuta soprattutto all'incremento degli spread applicati dalle Banche per la maggiore rischiosità delle controparti. I tassi di interesse a breve termine per il complesso della clientela toscana sono saliti dal 6,3 al 6,6 per cento, quelli sui finanziamenti a medio e a lungo termine sono aumentati al 4,5 per cento.

In questo difficile contesto, Confesercenti Toscana da oltre trent'anni sostiene le imprese nell'accesso al credito bancario tramite il suo importante intermediario finanziario vigilato da Banca d'Italia, Italia Com-Fidi S.c.a.r.l.

Italia Com-Fidi, Confidi leader, il primo per numero soci, il secondo



per finanziamenti garantiti a livello nazionale del mercato delle garanzie, in Toscana al 31.12.2012 associava nella sola regione oltre 14.000 imprese appartenenti ai soli settori merceologici del Commercio, del Turismo e dei Servizi.

Le imprese socie citate, tramite l'intervento in garanzia del Confidi, hanno avuto accesso a 22.166 finanziamenti, messi a disposizione dalle Banche convenzionate, per un importo complessivo di impieghi erogati pari a quasi 1,2 miliardi di euro, il Confidi a quella data rappresentava quindi in Toscana oltre l'11% delle complessive imprese dei settori citati attive nella ns. regione.

Dall'analisi effettuata su questo significativo campione ed in ordine alle forme tecniche dei finanziamenti richiesti dalle aziende socie del Confidi, si evidenzia il seguente quadro.

1) 10.050 operazioni (il 45,33% del totale) sono state erogate su fidi a breve termine quali aperture di credito in conto corrente, anticipo fatture, anticipo sbf etc.

2) 12.116 operazioni (il 54,67% del totale) sono state erogate su finanziamenti chirografi o ipotecari che prevedono un ammortamento a medio lungo termine.

L'analisi sulle finalizzazioni dei finanziamenti richiesti dalle aziende socie mostra invece il seguente quadro.

1) 10.050 operazioni (il 45,33% del totale) sono state erogate su fidi a breve termine, quali aperture di credito in conto corrente,

anticipo fatture, anticipo sbf etc., per cui per sostenere il capitale circolante delle imprese.

2) delle 12.116 operazioni (54,67% del totale) erogate su finanziamenti che prevedono un ammortamento a medio lungo termine, si precisa che 9.363 (il 77,27% delle 12.116 operazioni a m/l termine) operazioni sono dirette a sostenere la liquidità aziendale in genere (alias sono finanziamenti diretti a sostenere ristrutturazioni finanziarie, consolidamenti da breve a medio termine, reintegro di liquidità su pagamento fornitori, acquisto scorte etc.) e che solamente 2.753 operazioni (il 22,73% delle 12.116 operazioni a m/l termine) sono operazioni in qualche modo riconducibili alla dizione "investimenti materiali ed immateriali" correlati all'attività d'impresa.

Il quadro d'insieme certifica quindi che le imprese del Commercio, del Turismo e dei Servizi toscane, socie di Italia Com-Fidi, ha richiesto nell'87,58% dei casi impieghi o su fidi a breve o comunque su finanziamenti a medio/lungo termine correlati in genere a sostenere la liquidità aziendale, per cui si conferma la necessità, già più volte ribadita anche in altre sedi, che le costituenti misure pubbliche volte a favorire l'accesso al credito delle Pmi, soprattutto nel perdurare di questa difficilissima congiuntura economica, sostengano attivamente il sistema produttivo toscano con soluzioni che tengano in conto del reale stato di salute delle ns. aziende.

Nel quadro sopra descritto e nella considerazione del fatto che le

risorse pubbliche nazionali e regionali non saranno sufficienti a far ripartire il credito alle imprese, la prossima programmazione settennale europea sull'utilizzo dei fondi strutturali 2014/2020 rappresenta quindi un passaggio strategico fondamentale in quanto stabilisce gli orientamenti e gli obiettivi di lungo termine dell'UE su cospicue risorse comunitarie destinate a favorire l'accesso al credito delle nostre imprese.

La Commissione dell'Unione europea ha presentato - tra l'inizio di novembre e la fine di dicembre del 2011 - le proposte relative ai finanziamenti in via diretta per il periodo di programmazione 2014-2020.

Un posto di primo piano è stato dato al programma "Horizon 2020": un quadro strategico comune per la "ricerca, l'innovazione" - dotato di un budget complessivo sull'area UE pari a circa 80 miliardi di euro - che punta ad eliminare la frammentazione delle azioni e garantire più coerenza, anche con i programmi di ricerca nazionali.

Per le PMI è stato poi anche confezionato un nuovo strumento parallelo ad hoc: il programma denominato "Cosme".

Questo strumento della prossima programmazione CE ha delle caratteristiche di maggiore elasticità nell'utilizzo delle relative risorse per le micro, piccole e medie imprese che richiedono interventi per sostenere la liquidità aziendale.

All'interno della macro misura verrà infatti incastonata anche la complessiva questione della garanzia e della controgaranzia pubblica presidiata da risorse comunitarie diretta anche a sostenere "imprese ad alta rischiosità finanziaria" per interventi che finanzino anche il cosiddetto capitale circolante.

In conclusione, facendo seguito al documento presentato da Confesercenti Toscana nei recenti Stati Generali del Commercio del Turismo e dei Servizi dello scorso 8 novembre ed alla luce dello straordinario successo avuto dalla vigente misura regionale diretta a concedere finanziamenti a tasso zero alle microimprese toscane anche su interventi di liquidità, si rinnova quindi l'invito alle competenti Istituzioni nazionali e regionali di concordare con gli organismi della Comunità Europea forme di utilizzo delle citate risorse CE che prevedano un forte sostegno della cosiddetta liquidità d'impresa, finalità oggi indispensabile a realizzare una seria e concreta politica diretta a favorire veramente l'accesso al credito delle nostre imprese.

Eurosportello.eu

Per saperne di più www.eurosportello.eu

L'attuale fase economica richiede a Imprese, Enti, Organizzazioni pubbliche e private una profonda rivisitazione di strategie e attività per adeguarle a scenari impegnativi e alla scarsità di risorse disponibili. Processi, prodotti e servizi devono essere sempre più efficienti, integrabili e sostenibili per rispondere meglio alle sfide del mercato e per creare un ambiente favorevole allo sviluppo economico e sociale. In questo quadro particolarmente difficile e complesso la conoscenza - intesa in senso ampio, elaborata in reti relazionali estese e supportate da strumenti adeguati - sembra essere la strada principale da seguire per migliorare le "capacità" di Imprese, Organizzazioni ed Enti territoriali o di servizio, al di là della distinzione pubblico/privato. Eurosportello da oltre vent'anni supporta i processi finalizzati alla crescita d'impresa e allo sviluppo locale, favorendo l'accesso alle opportunità e ai partenariati europei.

Abbiamo riorganizzato, aggiornato e implementato l'offerta per renderla ancora più rispondente e vicina alle esigenze di:

Imprese per sostenerle nell'accesso alle opportunità e ai partenariati europei, nell'utilizzo delle nuove tecnologie e nella tutela e valorizzazione della loro proprietà intellettuale;

Enti pubblici e organizzazioni private per affiancarle nella progettualità europea, nella creazione di sistemi per il potenziamento delle capacità proprie o di quelle territoriali.

Si informa che, chi volesse essere inserito gratuitamente nelle mailing di Eurosportello Confesercenti per ricevere informazioni o iscriversi al bollettino sulle opportunità europee, nazionali e regionali può contattare Barbara Santicioli santicioli@eurosportello.eu tel. 055 5320106.

Sono forniti, dietro preventivo gratuito, anche servizi personalizzati sulle stesse tematiche a imprese ed enti pubblici.

Per maggiori info visita il nostro sito all'indirizzo: www.eurosportello.eu

QUALITÀ STRUTTURE

INNOVAZIONE SETTORE TERZIARIO E SERVIZI - TURISMO COMMERCIO E SERVIZI CONNESSI - ESERCIZI CINEMATOGRAFICI

L'obiettivo del bando è consolidare lo sviluppo qualitativo delle imprese del terziario che esercitano attività di proiezione cinematografica, attraverso agevolazioni agli investimenti innovativi rivolti alla realizzazione, al miglioramento e all'adeguamento delle strutture. Possono beneficiare delle agevolazioni previste dal bando le PMI, anche di nuova costituzione, che esercitano l'attività di proiezione cinematografica (codice ATECO 59.14.00).

L'agevolazione consiste in un contributo in conto impianti fino al 50% sul totale delle spese ammissibili, che non potranno comunque superare la soglia massima di 70.000,00 euro.

Per maggiori info: <http://www.ueonline.it/networking/upload/110120.pdf>

INVESTIMENTI

AIUTI ALLE IMPRESE PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI QUALIFICATI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

La Regione Toscana, con il bando, vuole agevolare la realizzazione di progetti di investimento finalizzati all'internazionalizzazione delle micro, piccole e medie imprese (MPMI).

Possono presentare domanda le Micro, Pic-

cole e Medie Imprese (MPMI), in forma singola o associata in RTI, le Reti di imprese con personalità giuridica (Rete-Soggetto), le Reti di imprese senza personalità giuridica (Rete-Contratto), i Consorzi e le Società Consortili esercitanti un'attività identificata come prevalente rientrante in uno dei Codici ATECO ISTAT 2007 indicati nel bando.

La dotazione finanziaria disponibile è pari ad 5.060.994,97 euro.

Sono concessi aiuti a fondo perduto in percentuale variabile a seconda della tipologia di spesa (indicata ai paragrafi "Costi, durata ed intensità di aiuto" della sezione C del Catalogo dei servizi qualificati) per la realizzazione dei progetti di investimento che partono da un minimo di 20.000 euro ad un massimo di 150.000 euro.

Per maggiori info: <http://www.ueonline.it/networking/upload/110062.pdf>

SALUTE E SICUREZZA

BANDO INAIL ISI - 2013

La finalità del bando è quella di incentivare le imprese a realizzare interventi finalizzati al miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Sono ammessi a contributo progetti ricadenti in una delle seguenti tipologie:

- progetti di investimento;
- progetti di responsabilità sociale e per l'adozione di modelli organizzativi;
- progetti per la sostituzione o l'adeguamento di attrezzature di lavoro messe in servizio anteriormente al 21/9/1996, con

attrezzature rispondenti ai requisiti di cui alla normativa vigente.

Il contributo in conto capitale è concesso nella misura del 65% dell'investimento, per un massimo di 130.000 euro.

Per maggiori info: <http://www.ueonline.it/networking/upload/110485.pdf>

INNOVAZIONE E TECNOLOGIA

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE - BOOSTING THE INVESTMENT-READINESS OF SMES AND SMALL MIDCAPS

L'Europa è in ritardo rispetto ad altre regioni in materia di trasferimento tecnologico e commercializzazione di ricerca e innovazione. La mancanza di investimenti in stadio precoce è un fattore importante che contribuisce a questa situazione.

Le proposte devono comprendere almeno:

- un sondaggio sulla prontezza degli investimenti (formazione e pitching eventi);
- un'analisi delle lezioni da trarre da quanto sopra;

- a formazione e la sensibilizzazione degli imprenditori;
- la progettazione e realizzazione di eventi pitching;

- strategie per coinvolgere una vasta gamma di investitori early-stage, tra cui, come minimo, business angels, family office e venture capitalist.

Per maggiori info: <http://www.ueonline.it/networking/upload/110554.pdf>

SPOSTAMENTI

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE - TRASFERIMENTO D'IMPRESA - PROGRAMMA COSME

Il trasferimento di azienda ha bisogno di essere collocato all'interno dell'ampio contesto degli obiettivi dell'UE di promuovere una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

L'obiettivo generale del bando è quello di migliorare le condizioni per i trasferimenti d'impresa. I progetti da finanziare devono concentrarsi su uno dei seguenti settori prioritari:

- la creazione di moduli/modelli formativi transeuropei per i consulenti nel trasferimento d'impresa per sostenere lo sviluppo/miglioramento delle loro competenze e dei metodi per affrontare diversi problemi che sorgono durante il processo di trasferimento (compresi gli aspetti psicologici ed emotivi dei trasferimenti);

- lo sviluppo di standard relativi alle piattaforme compratore-venditore per garantire la qualità dei servizi forniti dalla piattaforma;

- proporre un modello di un efficiente programma di sensibilizzazione per una migliore pianificazione e preparazione di trasferimenti di imprese;

- proporre misure per migliorare e armonizzare i metodi di raccolta dei dati sul trasferimento di imprese in tutta Europa.

Per maggiori info: <http://www.ueonline.it/networking/upload/110496.pdf>



Consulenze gratuite su finanziamenti
Risposte a quesiti su temi comunitari
o su normative estere

Ricerca di partner commerciali all'estero
Contatto con funzionari della Commissione Europea
Valutazione progetti Comunitari



tel. 39 055 315254
fax 39 055 310922
info@eurosportello.eu
www.eurosportello.eu

Altre informazioni aggiornate sono disponibili sul sito www.eurosportello.eu dove è possibile anche pubblicizzare proprie iniziative o eventi.

Produzione industriale

A novembre + 1,4%

Dopo 26 mesi di cali consecutivi torna a crescere la produzione industriale. A novembre +1,4%. Draghi Presidente della Banca centrale europea è ottimista ma ancora, dice, è troppo presto per cantare vittoria. Alcuni segnali, comunque, sono il risultato dell'azione dei governi nel risanare i conti e nell'impostare riforme strutturali.

Sbloccati 400 milioni per la Cig

Riguarda la Cassa Integrazione in deroga per le piccole imprese

Da mesi molte piccole e medie imprese che non accedono alla Cassa Integrazione Ordinaria ma a quella in deroga, attendevano il rifinanziamento. Il 23 gennaio scorso il Governo ha sbloccato 400 milioni. Si tratta della prima trancia di 1,7 miliardi previsti dalla legge di stabilità per il 2014.

Spread e asta Btp bene

Btp con rendimento a minimo storico 1,5%

Lo Spread torna stabilmente a quota 207 e vanno bene anche le aste dei titoli BTP: quelli a tre anni scendono al minimo storico dell'1,50%. Se continua così, a fine 2014 il Paese avrà un risparmio di 6/7 miliardi di euro da poter investire nella riduzione del peso fiscale sul lavoro.

Istat

Aumenta del 12,1% la disoccupazione

Secondo i dati periodici dell'Istat il mercato del lavoro si sta ulteriormente deteriorando: nel mese di novembre il numero dei disoccupati è aumentato dell'1,8% rispetto al mese precedente e del 12,1% su base annua. Il tasso di disoccupazione dei 15-24enni è pari al 41,6%, con un aumento di 4 punti percentuali nei dodici mesi. Sono numeri allarmanti e confermano che la priorità del governo deve essere il lavoro e la creazione di occasioni di impiego.

Inps

Due milioni di domande di disoccupazione

Secondo i dati Inps sono 1.949.570 le domande di disoccupazione presentate nel corso del 2013, con un aumento del 32,5% rispetto alle 1.471.000 del 2012. In un anno sono andati persi 448.000 posti di lavoro.

Fisco

Salve le detrazioni sull'Irpef. Nessuna modifica, resta il 19%

Il governo scongiura il taglio alle detrazioni Irpef del 19%, che avrebbe provocato un aumento della pressione fiscale. Doveva scattare a fine gennaio, in presenza di una "clausola automatica" prevista nella legge di stabilità. La decisione di cancellare il taglio è accompagnata dall'intenzione di recuperare il gettito (circa 500 milioni) con maggiori risparmi nella spesa pubblica.



Mensile di informazione al servizio del commercio e del turismo

Reg. Trib. FI: nr. 5091 del 30/7/2001
Anno 14 - n.4 gennaio-febbraio 2014

Editore: Edimedia Srl
Direttore Responsabile: Massimo Biagioni
Redazione e Pubblicità: Edimedia Srl
via Volturmo, 10/12a 50019 Sesto Eno - FI
tel. 055340811 - fax 055340814
info@edimedia-fi.it


Stampa: Industria Grafica Valdarnese
tel. 0559122550

Chiuso in redazione il 20 febbraio

Distribuzione in abbonamento postale a tutte le imprese commerciali, turistiche e di servizi della Toscana

**CREDITO
PERFETTAMENTE
ACCORDATO**

Italia Comfidi,
agevola l'accesso
al credito bancario
per le imprese
del commercio,
del turismo,
del terziario.
Dal 1980 aiuta
le imprese
ad avere credito
in modo semplice,
vantaggioso
e trasparente.

 **CONFESERCENTI**

C
ITALIA
COMFIDI
società consortile a r.l.

Via Stazione delle Cascine, 5/v - 50145 Firenze - tel. 055 303441 - fax 055 301078
comfidi@comfidi.it - www.comfidi.it